

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI DEL LAVORO

SINDACATO UNITARIO



è associata



Il Presidente Nazionale

Alla cortese attenzione del

Dott. Ernesto Maria Ruffini

Direttore dell'Agenzia delle Entrate

PEC: agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it

Prot. n. 381/Pres.

Roma, 27 febbraio 2018

e, p.c.

Dott.ssa Marina Calderone

Presidente dell'Ordine Nazionale

dei Consulenti del Lavoro

PEC: consigionazionale@consulentidellavoropec.it

Oggetto: proroga del termine ultimo per la presentazione della Certificazione Unica.

Egregio Direttore,

in nome e per conto dell'Associazione Nazionale dei Consulenti del Lavoro Sindacato Unitario, attualmente da me presieduta, rappresento quanto segue.

Come è noto, la Certificazione Unica deve essere trasmessa all'Agenzia da Lei diretta entro il 7 marzo e deve essere consegnata al lavoratore entro il 31 marzo 2018. Come specificato anche nella circolare del 19 febbraio 2015, n. 6/E, in caso di errata compilazione "*i sostituti d'imposta possono correggere eventuali errori nella trasmissione delle certificazioni uniche, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'articolo 2 del decreto Semplificazioni, trasmettendo una nuova certificazione, corretta, entro i cinque giorni successivi alla scadenza prevista (7 marzo). Resta fermo l'obbligo di trasmettere comunque la certificazione corretta anche dopo questa scadenza. Non è prevista la possibilità di avvalersi dell'istituto del ravvedimento. Infatti, la tempistica prevista per l'invio delle certificazioni uniche (7 marzo) e il loro utilizzo per l'elaborazione della dichiarazione precompilata, che deve essere resa disponibile ai contribuenti entro il 15 aprile, non sono compatibili con i tempi normativamente previsti per il ravvedimento*".

Tuttavia, si stanno registrando notevoli difficoltà in relazione al rispetto della tempistica indicata, in particolar modo per quei colleghi che assistono grandi gruppi di imprese che operano in diversi settori merceologici e che si avvalgono di lavoratori che prestano la propria attività con variegata tipologie contrattuali. La gestione della denuncia dei redditi di lavoro, infatti, è condizionata anche dalle peculiari modalità della prestazione resa. Le segnalazioni provengono dalla maggior parte dei territori. Tali difficoltà sono state fatte presenti anche allo scrivente durante l'ultimo Consiglio Nazionale dell'Associazione, svoltosi il 20 febbraio 2018.

A fronte di questa difficoltà, Le chiedo di poter verificare – anche tramite un confronto con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e dello scrivente – la possibilità di poter prorogare la scadenza prevista per la trasmissione della Certificazione Unica al 31 marzo 2018. Pur essendo prevista, come precisato dalla circolare sopra richiamata, la possibilità in caso di errore di poter ripresentare la documentazione, è da notare come i problemi non sorgono solo in relazione all'impossibilità di avvalersi del ravvedimento operoso (avendo solo 5 giorni di tempo) ma in tutti quei casi in cui manca materialmente il tempo per poter compilare attentamente il modello e ricontrollare quanto in esso riportato. I tempi previsti per la trasmissione stanno imponendo a molti professionisti

ritmi lavorativi non sostenibili, nemmeno con l'impiego del personale di studio. Questa situazione, peraltro, contrasta con il dibattito apertosi sul lavoro autonomo e sulle tutele da garantire al libero professionista.

Sicuro di aver rappresentato al meglio la problematica e tenuto presente che vi sono anche altri professionisti e associazioni concordanti con la richiesta di poter prorogare il termine di cui sopra, attendo una Sua risposta o convocazione in merito a quanto richiesto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Dario Montanaro

